

DELIBERAZIONE ESSECUITA



DELIBERAZIONE N. 163 del 24 ottobre 2011 ORE 11.40

**CITTA' DI BAGHERIA**  
PROVINCIA DI PALERMO  
Deliberazione della Giunta Municipale

**Oggetto: Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I.(Tributo Servizio Rifiuti) -Anno 2015. Riduzione tariffe TARI del 10% in conformità al Piano Finanziario.**

**INTERVENUTI** Presidente: \_\_\_\_\_

Componenti:

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio	X		SINDACO - PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i>	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
Atanasio Fabio	X		Vice Sindaco <i>Fabio Atanasio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i>	_____
Aiello Romina	X		Assessore <i>Romina Aiello</i>	_____
Tomasello Alessandro	X		Assessore <i>Alessandro Tomasello</i>	Disponibilità € _____ Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
				Osservazioni della Segreteria: _____ _____ Li, _____
Puleo Maria	X		Assessore <i>Maria Puleo</i>	Il Segr. G.le _____
Tripoli Vincenzo Luca	X		Assessore <i>Vincenzo Luca Tripoli</i>	

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Generale \_\_\_\_\_

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Il SEGRETARIO GENERALE Dott. Alessi Eugenio, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Prot. n. 56755 del 07-10-2015

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I.(Tributo Servizio rifiuti).- Anno 2015.Riduzione tariffe TARI del 10% in conformità al Piano Finanziario.**

**Il Sindaco ,con il supporto tecnico del Responsabile della Direzione 6 – Entrate Tributarie e Fiscali Sig.ra Giovanna Zizzo,sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:**

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità ,per l'anno 2014,che ha disciplinato l'imposta unica comunale(I.U.C.),nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**CONSIDERATO** che la richiamata Legge n.147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate ,disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705, a decorrere dal 1° gennaio 2014;

**EVIDENZIATO** che la IUC è pertanto così composta:

- imposta municipale propria(IMU),di natura patrimoniale,dovuta dal possessore di immobili,escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi,che a sua volta si articola in :
  - tributo per i servizi indivisibili(TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI),destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti,a carico dell'utilizzatore;

**VERIFICATO** che la componente IUC che ha istituito la nuova tassa sui rifiuti(TARI) è stata applicata in sostituzione del tributo vigente nell'anno 2013 in forza del comma 4-quater dell'art. 5 del D.L.102/2013;

**RILEVATO** che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668 ;

**ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione ,a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte ,a qualsiasi uso adibiti,suscettibili di produrre rifiuti

urbani,escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili,non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

**EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti,suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VERIFICATO** che l'imposizione tributaria riguarda tutti gli immobili che insistono,interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

**PRESO ATTO** che la determinazione della base imponibile è analoga a quella vigente nell'anno 2014 e pertanto,per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile,già assunta in realazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

**VERIFICATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga",sancito dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,del 19 novembre 2008,relativa ai rifiuti,adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri,la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte,rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652,dell'articolo 1,della citata Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffa avvenga nel rispetto dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

**VERIFICATO** che il successivo comma 652,come modificato dal decreto -legge 6/03/2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla L.02/05/2014 n. 68, consente al Comune,in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio <<chi inquina paga>> ,sancito dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ,del 19 novembre 2007,relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti ...omissis";

**PRESO ATTO** che in adesione al metodo alternativo suddetto , "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata,previsto per l'anno successivo,per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*"

**VERIFICATO** che per applicare il comma 652 è necessario comunque possedere dati oggettivi che consentono l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

**CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti come definito dall'art. 65 del D.Lgs 507/93;

**RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure rlative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria ed i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna del Comune;

**VERIFICATO**, pertanto, che la superfice assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati*";

**EVIDENZIATO** che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria , sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superfice imponibile accertata, previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**PRESO ATTO**, in forza di quanto previsto dal comma 651 della L. n.147/2013, che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del Decreto Legislativo 13/01/2003, n. 36;

**PRESO ATTO** che con delibera n .5 del 19/05/2014 del Commissario Straordinario,con i poteri del Consiglio Comunale ,è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

**PRESO ATTO** che in forza di quanto previsto dall'art. 251 del D.L.267/2000, gli Enti in stato di dissesto devono applicare, per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio;

**VISTA** la nota n. 50653 dell'11/09/2015 con la quale il Responsabile Apicali/P.O. della Direzione 8 ha trasmesso il certificato P.E.F. (Piano Economico Finanziario) relativo ai costi preventivati per la raccolta e trasporto R.S.U. relativi all'anno 2015 (**ALLEGATO C**);

**VERIFICATO** che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.) redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23/07/2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10/02/2009 n. 750 e 10/07/20013 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'articolo 3 L. 241/1990 è previsto un'obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo "applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate" e siano adottate al fine di perseguire "una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione" (TAR Piemonte 12/07/2006 n. 3825);

**CONSIDERATO** che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con Sentenza della Corte di Giustizia del 16 Luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 04 dicembre 2012 n. 6208;

**VERIFICATO** che la Delibera di copertura totale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è prevista dall'art. 251 del TUEL a seguito della dichiarazione del dissesto dell'Ente;

**VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.L.gs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

**EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente Delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**VISTI** gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI) che si intendono applicare per il 2015 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALLEGATO A e ALLEGATO B**);

**DI CONFERMARE** le riduzioni tariffarie previste dalla L. n.14/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**RITENUTO** di approvare le suddette tariffe TARI in vigore per l'anno 2015 ;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale a deliberare per l'Ente dissestato, come previsto dall'art. 251, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.P.R. 267/2000;

**VISTA** la L.n.147/2013 e s. m. i.;

## PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1 - di approvare, per quanto di eventuale competenza, con riferimento all'esercizio 2015, le tariffe della TARI, come da **allegato A)** e **allegato B)** che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di dare atto che il gettito complessivo della TARI, come determinato con l'applicazione delle tariffe deliberate con il presente atto, assicura la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti solidi urbani così come comunicato dal Responsabile Apicali/P.O. della Direzione 8 con nota n. 50653 dell'11/09/2015, per l'anno 2015 come da **allegato C)**;
- 3 - di confermare le riduzioni tariffarie previste dalla L. n. 147/2013 e s.m.i.;
- 4 - di inviare il presente atto al consiglio comunale per la definitiva approvazione del combinato disposto dell'art. 251 comma 1) del D.L. 267/2000 e dell'art. 1 comma 683) della L. n. 147/2013;
- 5 - di inviare il presente atto al Collegio dei Revisori per il prescritto parere;
- 6 - di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

Il Responsabile Apicale /P.O.

Sig.ra G. Zizzo

*G. Zizzo*



Il Proponente

Il Sindaco

Dott. Patrizio Cinque

*Patrizio Cinque*

*[Handwritten mark]*



**Pareri tecnici di competenza**

Con la presente si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 1 dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 che integra il comma 1 dell'articolo 53 della L.n. 142/1990 stante le motivazioni meglio specificate in premessa.

Data \_\_\_\_\_



Il Responsabile P.O. Direzione 6

(Sig.ra G. Zizzo)

Con la presente si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 1 dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 che integra il comma 1 dell'articolo 53 della L.n. 142/1990 stante le motivazioni meglio specificate in premessa.

Data \_\_\_\_\_



Il Dirigente Direzione 5

Dott. C. Di Salvo



## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la proposta suddetta, prot. n.56755 del 07/10/2015, avente per  
oggetto: **Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I.(Tributo Servizio  
Rifiuti).-Anno 2015- Riduzione tariffe TARI del 10% in conformità al Piano Finanziario**

Ritenuto doveroso approvare la predetta proposta ,secondo le modalità specificate nella stessa.

Visti i pareri favorevoli resi.

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e termini di legge.

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1 - di approvare, per quanto di eventuale competenza, con riferimento all'esercizio 2015, le tariffe della TARI ,come da allegato **A)** e allegato **B)** che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di dare atto che il gettito complessivo della TARI, come determinato con l'applicazione delle tariffe deliberate con il presente atto, assicura la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti solidi urbani così come comunicato dal Responsabile Apicali/P.O.della Direzione 8 con nota n. 32473 del 03/06/2014 ,per l'anno 2015 come da allegato **C)** che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3 - di confermare le riduzioni tariffarie previste dalla L. n.147/2013 e s.m.i.;
- 4 - di inviare il presente atto al consiglio comunale per la definitiva approvazione del combinato dell'art.251 comma 1) del D.L.267/2000 e dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013;
- 5 - di inviare il presente atto al Collegio dei Revisori per il prescritto parere;
- 6 - dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
- 7 - Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo *con separate e vicine*

*votazione favorevole*



ALLEGATO "C"

COSTI DI COPERTURA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLI URBANI		costi dettagliati	Percentuale
CGn-1	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)		
	CGIND		
	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati		
	CSL	€	11
	CRT	€	11
	CTS	€ 6.134.315,73	
	AC	€ 2.039.478,15	
	altri costi	€ 278.314,46	
	CGD	€	
	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
	CRD	€	
	costi di raccolta differenziata per materiale		
	CTR	€	
	costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)		
CCn-1	Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)	€	11
	CARC	€	
	costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso		
	CGG	€ 60.000,00	
	costi generali di gestione	€	
	CCD	€	
	costi comuni diversi	€	
IPn	Inflazione Programmata ( per l'anno di riferimento)	€	
Xn	Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)	€	
CKn	Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)	€	
	ACCn	€	
	accantonamenti		
	AMMn	€	
	ammortamenti		
	Rn	€	
	remunerazione del capitale investito		
Totale costi coperti nell'anno 2015		€ 8.512.108,34	

CITTA' DI BIELLA  
 Il Responsabile Tecnico  
 Geom. Roberto Salvatore Maggio

CITTA' DI BIELLA  
 Il Responsabile Apicale P.O.  
 Area U.L.P.P. e Servizi  
 Geom. Onofrio Lisuzzo

*[Handwritten signatures and initials]*



ALLEGATO A<sup>n°</sup> 3

## COMUNE DI BAGHERIA TARIFFE TARI ANNO 2015

	DESCRIZIONE E TARIFFE	TARIFFA RUOLO 2015	5% PROVINCIA
1	ABITAZIONI E GARAGE	€ 2,93	€ 3,07
2	STUDI PROFESSIONALI	€ 5,37	€ 5,63
3	ATTIVITA' COMMERCIALI	€ 7,19	€ 7,54
4	ALBERGHI LOCANDE	€ 5,76	€ 6,04
5	UFFICI PUBBLICI E ASS. SENZA LUCRO	€ 2,69	€ 2,82
6	EDICOLE E CHIOSCI	€ 6,46	€ 6,78
7	ATTIVITA' ARTIGIANALI	€ 3,58	€ 3,75
8	CINEMA E SALE GIOCO	€ 2,97	€ 3,11
9	COLLEGGI CONVITTI	€ 2,14	€ 2,24

ALLEGATO B

TARIFE TARI ANNO 2015

CON RIDUZIONE DEL 10%

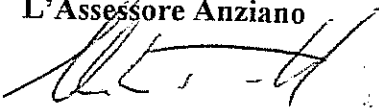
CAT. 1 ABITAZIONI								
ABITAZIONI E GARAGE		ABITAZ. CON RID. 30%	ABIT. NON SERV. RID. 60%	ABITAZIONI CON RID. 30% L.104/92	Riduzione del 15% compostaggi	BOX E PERTINENZE		
€ 5.481.406,82		€ 1.172.230,28	€ 62.322,86	€ 31.462,52	€ 1.190,35	€ 11.456,63		
TOTALE			€ 6.760.069,45					
CAT 2 STUDI PROFESSIONALI								
STUDI PROF. UFF. PRIVATI		UFFICI CON RIF. SPECIALI RID. 20%	RIDUZIONI CON 30% RID. CON 60%					
€ 217.263,07		€ 321,84	€ 17.711,41	€ 45,05				
TOTALE			€ 235.341,37					
CAT. 3 NEGOZIE E DEPOSITI								
NEGOZI		NEGOZI CON RIDUZIONE 20%	RIDUZIONE -30%	RIDUZIONE - 60%				
€ 1.017.833,50		€ 2.729,16	€ 53.837,12	€ 2.958,98				
TOTALE			€ 1.077.358,76					
CAT. 4 ALBERGHE E LOCANDE								
€ 255,35			€ 255,35					
TOTALE								



CAT. 5 UFF. E ASS. SENZA SCOPO DI LUCRO CON RIDUZIONE					
	€ 46.406,65	€ 1.503,80			
TOTALE			€ 47.910,45		
CAT.6 EDICOLE E CHIOSCHI CARB.		DISTR. CARB. CON RIFIUTI SPECIALI 20%	RIDUZIONE - 30%		
	€ 15.609,81	€ 7.408,04	€ 6.238,12		
TOTALE			€ 29.255,97		
CAT 7 STAB. IND. - AURORIMESSE - ARTIG.-MAGAZZINI					
STAB. IND. AUTORIM.		RIF. SPEC. RID. 20% FALEG. CARB.	RIF. SPEC. RID. 30% LAV. PESCE VEG.	RIF. SPEC. RID. 40% ELETTRAUTO	RIDUZIONE 60%
	€ 256.781,85	€ 4.772,35	€ 38.974,08	€ 21.952,52	€ 805,41
TOTALE			€ 323.286,21		
CAT. 8 CINEMA, SALE GIOCO, SALE BALLO					
	€ 15.955,78				
TOTALE			€ 15.955,78		
CAT. 9 COLLEGIE E CONVITTI					
	19.007,16				
TOTALE			€ 19.007,16		
CAT. 11 CASA ALBERGO					
	€ 3.667,84				
TOTALE			€ 3.667,84		
TOTALE			€ 8.512.108,34		

C.C. 163/2015

L'Assessore Anziano



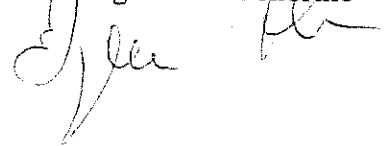
Il Sindaco



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi Eugenio

Il Segretario Generale



## PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) --- Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 22 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi Eugenio

Il Segretario Generale



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria : [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) - Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 22 OTT. 2015 al - 6 NOV. 2015

Il Segretario Generale

---

L'Incaricato

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi Eugenio

Bagheria li 21 OTT. 2015

---

